**Mercoledì 6 gennaio 2020**

**EPIFANIA**

*Is 60,1-6; (Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12*

*Siamo venuti dall’oriente per adorare il re.*

\* I Magi sono il **simbolo di ogni uomo**: tutti gli uomini, di tutti i popoli,

- che **cercano Dio**,

- che **lo trovano** e che, quando lo hanno incontrato,

- **si lasciano cambiare la vita** totalmente da Lui.

\* Cogliamo **cinque caratteristiche** della loro vicenda.

**1. Vengono da Oriente**, cioè sono i **lontani**. Sono il segno di tutti i popoli.

**2. Interrogano:** gli uomini, Erode, gli scribi, la Scrittura, **per capire**, per trovare la luce che la stella in quel momento non dà più.

**3. Offrono.** **Portano qualcosa di proprio**, di prezioso, che lasciano ai piedi del bambino.

**4. Adorano. Si mettono in ginocchio.** Credono che quel Bambino è più di un bambino, **è Uno che va venerato**, davanti al quale bisogna piegare le ginocchia e il cuore.

**5.** E infine partono, e **partono diversi**, «per un’altra strada fecero ritorno», e non è solo un modo di dire. **Tornano alle loro occupazioni** quotidiane completamente **cambiati**.

Vi ricorda qualcosa questo cammino?

\* In questo racconto **è narrata la Messa:** cos’è una Messa e cosa deve essere.

**1. La Messa è una scelta**, **si sceglie di andare**: non è sufficiente starsene comodi in poltrona, su un divano ad ascoltarla, bisogna andare, **facendo fatica, affrontando anche rischi**, anche pericoli.

2. Alla Messa **tutti possono venire**: tutti i popoli sono invitati, non è un incontro di un club, **è l’incontro di ogni persona**, di ogni credente.

3. Alla Messa **c’è l’ascolto** **di una Parola che illumina, che scalda, che orienta il cammino**. È la Liturgia della Parola.

4. Durante la Messa **si riconosce nel Pane e nel Vino** **la carne del Cristo,** che in Magi videro nel Bambino:

- si riconosce **la sua divinità: è** il re, il Messia, l’unico Salvatore del mondo

- si riconosce **la sua piena umanità, il suo destino, si annuncia la sua morte e si proclama la sua risurrezione**.

**Ci si inginocchia davanti a quel Pane**, come i Magi si inginocchiarono davanti al Bambino.

Quell’inginocchiarsi vuol dire credere in Lui, **avere una fede totale e profonda nel Cristo.**

5. E infine si lascia quel Bambino, si lascia quella chiesa, e **si parte diversi, si torna per un’altra strada** alle proprie case, cioè **l’incontro con Gesù rende nuovi**.

\* Il percorso che i Magi fecero, **li riempì di una gioia e di una speranza indicibile**.

**Che avvenga lo stesso per noi, al termine di questa Messa e di ogni Messa.**